

PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE CON RISERVA

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO INTEGRATO AVENTE AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE ALL'AMPLIAMENTO DEL CENTRO AGROALIMENTARE DI ROMA
CODICE CIG: B2C514C10D - CODICE CUP: F99C24000010005**

Con riferimento alla procedura in oggetto indicata, C.A.R. S.c.p.A., in persona del Direttore Generale, Dott. Fabio Massimo Pallottini;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii.;

VISTI gli atti di gara e, in particolare, il disciplinare di gara che ha stabilito i criteri di valutazione delle offerte;

VISTA la sentenza del TAR Lazio, Sezione Prima, n. 8817/2025, con la quale è stato accolto il ricorso proposto dal RTI tra Consorzio Stabile TE.CO S.p.A., quale capogruppo mandataria, e C.E.S.A. S.r.l. e COSAR S.r.l. quali mandanti;

VISTO il ricorso in appello proposto dal RTI tra Todini Costruzioni Generali S.p.A., quale capogruppo mandataria, e Schiavi S.r.l. e GI.FE. Costruzioni S.r.l., quali mandanti, innanzi al Consiglio di Stato, iscritto al R.G. n. 4302/2025;

VISTA l'ordinanza del Consiglio di Stato, Sezione Quinta, n. 02153/2025 REG.PROV.CAU., pubblicata in data 13 giugno 2025, con la quale è stata respinta la domanda cautelare di sospensione dell'efficacia della sentenza del TAR Lazio n. 8817/2025;

CONSIDERATO che il Consiglio di Stato ha ritenuto che *"le argomentazioni dell'appellante non siano idonee a supportare la domanda cautelare in quanto il pregiudizio grave e irreparabile non appare sussistente anche in ragione della natura stessa della procedura"*;

PRESO ATTO che il merito del ricorso in appello è stato fissato per la trattazione all'udienza del 18 settembre 2025;

RILEVATA la necessità di procedere all'aggiudicazione della gara in favore del RTI tra **CONSORZIO STABILE TE.CO S.p.A.**, quale capogruppo mandataria, e C.E.S.A. S.r.l. e

COSAR S.r.l. quali mandanti, al fine di garantire la tempestiva esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;

CONSIDERATO che, nelle more della definizione del giudizio di appello, sussiste l'opportunità di procedere all'aggiudicazione con riserva, subordinando l'efficacia del presente provvedimento all'esito del contenzioso pendente;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, all'aggiudicazione della procedura di gara, con espressa riserva di revoca e/o annullamento del presente provvedimento in caso di accoglimento del ricorso in appello;

CONSIDERATO che in data 08/07/2025 è stata, quindi, disposta la revoca, con riserva di ripristino, dell'aggiudicazione, precedentemente, disposta in favore del RTI costituito da Todini Costruzioni Generali S.p.A. (Capogruppo mandataria), Italia Opere S.p.A. (Impresa mandante), Schiavi S.r.l. (Impresa mandante) e GI.FE. Costruzioni S.r.l. (Impresa mandante); contestualmente è stato conferito mandato alla Commissione di gara affinché, in applicazione dei principi esposti dal TAR Lazio nella sentenza n. 8817/2025, provveda a:

1. rielaborare i punteggi attribuiti al RTI Todini Costruzioni Generali S.p.A. e al RTI Consorzio Stabile Te.Co S.p.A.;
2. riformulare la graduatoria di gara alla luce dei criteri interpretativi indicati dal giudice amministrativo;
3. redigere apposito verbale di rettifica dei punteggi;
4. trasmettere gli esiti della rielaborazione al RUP per i consequenziali adempimenti.

All'esito della rielaborazione dei punteggi, il RUP provvederà all'adozione dei conseguenti atti, ivi compresa l'eventuale modifica del provvedimento di aggiudicazione con riserva.

PRESO ATTO che, in data 30 luglio 2025, la Commissione di gara si è riunita per procedere e dare seguito agli adempimenti sopra indicati, all'esito dei quali la graduatoria è stata riformulata ed è risultato primo classificato il RTI costituito da Consorzio Stabile Te.Co S.p.A. (capogruppo mandataria), C.E.S.A. S.r.l. ((mandante) e Cosar S.r.l. (mandante);

DATO ATTO che sono state effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 in capo all'aggiudicatario;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della nuova graduatoria, così come riformulata dalla Commissione di gara alla luce dei principi esposti dal TAR Lazio nella sentenza n. 8817/2025, che così dispone:

classifica	Denominazione	Offerta economica	Percentuale Ribasso	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta tecnica riparametrata	Punteggio offerta economica	Punteggio offerta economica e temporale	Punteggio offerta tempo	Punteggio totale post
1	Consorzio Stabile TE.CO. SpA	24.761.344,192 €	36.92300%	59,80000	65,46666	20,00000	30,00000	10,00000	95,46666
2	TODINI COSTRUZIONI GENERALI S.p.A.	25.806.724,594 €	34.26000%	60,96667	66,26730	18,55754	18,55754	0,00000	84,82484
3	LA FENICE SRL	25.520.157,679 €	34.99000%	42,76667	45,97396	18,95296	28,94873	9,99577	74,92269
4	CONSORZIO STABILE ENERGOS	26.042.259,044 €	33.66000%	41,93333	45,02349	18,23254	28,22831	9,99577	73,25180
5	MARCOST SRL	28.421.156,991 €	27.60000%	50,93333	55,50687	14,95003	14,95003	0,00000	70,45690
6	LUCIANI GIUSEPPE	35.679.543,631 €	9.11000%	58,53333	63,97248	4,93459	4,93459	0,00000	68,90707
7	CONPAT SCARL	25.164.108,102 €	35.89700%	34,96667	37,73989	19,44425	28,01545	8,57120	65,75534
8	CONSORZIO STABILE AGORAA SCARL	37.292.954,615 €	5.00000%	46,86667	50,93629	2,70834	2,70834	0,00000	53,64463

di aggiudicare, con riserva, la procedura di gara CIG B2C514C10D al RTI costituito da:

- Consorzio Stabile Te.Co S.p.A. (C.F. 11486460964; P.IVA 11486460964), con sede in Milano (MI), Via Edmondo De Amicis n. 26, (capogruppo mandataria);
- C.E.S.A. S.r.l. (C.F. 00351390786; P.IVA 03792971), con sede in Roma (RM), Viale Franco Angeli n. 5 (mandante);
- Cosar S.r.l. (C.F. 02832450585; P.IVA 01123611004), con sede in Roma (RM), Via Jacopo Sannazzaro n. 40 (mandante);

per l'importo complessivo di Euro 39.154.221,70, oltre IVA come per legge;

3. di dare atto che l'efficacia della presente aggiudicazione è vincolata: a) all'esito del giudizio di appello pendente innanzi al Consiglio di Stato R.G. n. 4302/2025, la cui

udienza di merito è fissata per il 18 settembre 2025; b) al permanere dell'esito positivo delle verifiche sui requisiti di ordine generale e speciale;

4. di riservarsi espressamente la facoltà di revocare e/o annullare il presente provvedimento, senza che l'aggiudicatario possa vantare alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria, nell'ipotesi di:
 - accoglimento del ricorso in appello R.G. n. 4302/2025;
 - sopravvenienza di motivi di pubblico interesse;
 - mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
5. di comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023:
 - all'aggiudicatario RTI Consorzio Stabile Te.Co S.p.A.;
 - al RTI Todini Costruzioni Generali S.p.A.;
 - a tutti gli altri concorrenti che hanno presentato offerta;
6. di pubblicare il presente provvedimento:
 - sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente";
 - sulla piattaforma ANAC;
 - secondo le ulteriori modalità previste dalla normativa vigente;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - al TAR competente entro 30 giorni dalla comunicazione;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione;
8. di trasmettere il presente atto:
 - all'Ufficio Contratti per gli adempimenti conseguenti decorso il periodo di stand still di cui all'art. 18, comma 3, del D.lgs. 36/2023 e, comunque, nei termini previsti dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;
 - all'Ufficio Legale per il monitoraggio del contenzioso pendente;
 - al Servizio Finanziario per la registrazione dell'impegno di spesa *sub condicione*.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente provvedimento di aggiudicazione è adottato con espressa riserva di revoca e/o annullamento d'ufficio, senza preavviso e senza che ciò comporti alcun diritto a risarcimento o indennizzo in favore dell'aggiudicatario, nelle seguenti ipotesi:

- accoglimento del ricorso in appello R.G. n. 4302/2025 pendente innanzi al Consiglio di Stato;
- annullamento giurisdizionale o in autotutela degli atti di gara presupposti;
- riscontro di vizi o irregolarità nelle verifiche sui requisiti;
- sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

L'aggiudicatario, con la partecipazione alla gara e l'accettazione, anche tacita, della presente aggiudicazione con riserva, rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa risarcitoria o indennitaria derivante dall'eventuale esercizio del potere di revoca/annullamento dell'aggiudicazione medesima.

Guidonia Montecelio (RM), 07/08/2025

Il Direttore Generale
Dott. Fabio Massimo Pallottini

